vano incenso nel tabernacolo, sono divorati da un fuo-co sbucato dalla terra. Ma per un nuovo miracolo i figli di Core non perirono insieme con questo. Dio ordina ad Eleazzaro figlio di Aronne di ritirar dalle fiamme gl' incensieri (1). A monumento di cotesta ribellione si fanno con essi delle piastre, le quali vengono appese all'altare. L'indomani nuova mormorazione degl' Israeliti puniti da un fuoco che ne divorò 14,700. Aronne sospende questo flagello coll'offrire al Signore dell'incenso; gli vien confermato il sacerdozio dal miracolo della sua verga, che fiorisce nel tabernacolo e produce delle mandorle, mentre non avviene veruna mutazione in quelle che vi aveano recate i capi dell'altre tribù. Mosè deposita la verga di suo fratello nell'arca dell' alleanza a testimonianza perpetua dell' indocilità degl' Israeliti. Dio istruisce Aronne dei doveri del suo ministero, regola le funzioni dei sacerdoti e dei leviti, assegna ai primi per sostentamento proprio e delle loro famiglie le primizie, dà le decime ai leviti a condizione di pagar la decima di queste decime ai sacerdoti, e vieta agli uni ed agli altri di aver parte d'avvantaggio nella terra d' Israele (2). Non si sa precisamente nè l'anno, nè il luogo in che accaddero queste cose.

⁽¹⁾ Questi incensieri erano una spezie di scaldavivande, che portavansi a mano; e tali erano nei primi secoli della chiesa prima dell' invenzione degli incensieri ad anella, di cui si fa uso al presente. Non era permesso ai leviti nel culto divino di stender la mano sull' incensiere. Del resto si adoperavano gl'incensieri anche nell'interno delle case per purificar l'aria, e dissipare il cattivo odore.

⁽²⁾ Queste decime dovean essere recate dai coltivatori delle terre nella casa del Signore, e quando la molta distanza de luoghi non permetteva di trasportarle in natura, se ne dovea consegnare il prezzo ai ministri dell'altare.

L'ordine dei sacerdoti dopo di essersi moltiplicato colla serie delle generazioni, come già si è detto, si divise in 24 classi distinte ciascuna in sette famiglie che servivano in giro. Le loro funzioni non si restrignevano al solo ministero dell'altare. Essi marciavano alla testa delle armate, e colle lor tube d'argento sonavano alla carica dopo di aver esortato i soldati a comportarsi da coraggiosi ed a porre la loro fiducia nel soccosso del cielo. Inoltre erano gl'interpreti nati della legge del Signore, ed i giudici di tutte le materie concernenti la religione.